



Quando la montagna chiama, si risponde con intelligenza, visione e passione.

La scelta di organizzare la gara in **notturna SABATO 7 FEBBRAIO**, sfruttando le piste per le discese, nasce da una valutazione tecnica responsabile: l'innevamento attuale non consente di garantire lo svolgimento in totale sicurezza in campo aperto. Ma da questa necessità nasce un'opportunità unica, capace di trasformare la gara in un evento spettacolare e fuori dall'ordinario.

Il tracciato si svilupperà in un contesto di rara bellezza. La parte alta regalerà agli atleti una vista mozzafiato che spazia dalla **Valsugana fino alla laguna veneta**, con il fascino delle luci della sera a fare da cornice a un panorama semplicemente indimenticabile. La discesa verso valle sarà invece illuminata dal potente impianto di illuminazione delle **funivie Lagorai**, garantendo condizioni ideali di visibilità, sicurezza e fluidità di gara.

Proprio grazie a questa scelta tecnica, **la discesa in cordata e tra le porte verrà effettuata sul tratto finale del percorso**, completamente illuminato e **perfettamente visibile dal pubblico presente nell'area di arrivo**. Un passaggio altamente tecnico e spettacolare, che porterà l'azione al centro della scena e permetterà agli spettatori di vivere da vicino uno dei momenti più intensi della competizione.

Per aumentare ulteriormente l'adrenalina e l'emozione, **l'arrivo non sarà in discesa ma in salita**: una scelta voluta, pensata per esaltare la fatica finale degli atleti e permettere a tutti di vivere fino all'ultimo metro l'essenza di questa gara. Un finale che non è solo sport, ma racconto, coinvolgimento ed energia condivisa.

Se le condizioni ambientali lo permetteranno, il tracciato verrà arricchito con **salite fuori pista, tratti tecnici facoltativi con utilizzo di ramponi e piccozza**, e passaggi emozionanti pensati per chi vorrà mettersi alla prova su un terreno ancora più alpinistico, mantenendo sempre al centro la sicurezza degli atleti.

Sicurezza e spettacolo saranno il cuore pulsante di questa manifestazione nazionale di **sci alpinismo e racchette da neve**. La possibilità di sfruttare l'intera area sciabile rappresenta inoltre una garanzia fondamentale: la gara potrà svolgersi **in qualsiasi condizione meteo**, offrendo affidabilità organizzativa e serenità agli atleti.

A rendere l'esperienza ancora più speciale sarà la collocazione temporale dell'evento: **sabato sera**, con la struttura ricettiva **Chalet Heidi** a completa ed esclusiva disposizione dei partecipanti. Un luogo dove ritrovarsi, condividere emozioni, raccontarsi la gara e prolungare l'atmosfera unica della notte in montagna.

Non sarà solo una competizione.

Sarà **un'avventura vera**, capace di trasformare atleti e pubblico in protagonisti di una **notte di sport, luce, panorami e adrenalina**.

Il direttore di pista

Andrea Tomaselli

DESCRIZIONE PERCORSO:

SALITA 1+ FACOLTATIVO 1:

Partenza da area predisposta davanti chalet Heidi, salita per pista bosco fino ad imboccare strada forestale Saronnese, si sbucca su ampi pendii dove si trovano 3 capi Artva. 250m D+.

Si riparte in salita seguendo la Traccia predisposta fino a sbucare sulla pista paradiso e la si segue sul lato dx fino alla vetta del monte Agaro. 150m D+. Per chi intende percorrerlo a metà di questa salita parte il primo percorso facoltativo che prima con traccia sci alpinista e con ramponi (obbligatori) ai piedi poi porta fino alla vetta. Stessa altimetria del percorso originale ma con difficoltà superiori.

DISCESA 1:

Dopo aver effettuato il cambio assetto si scende per la pista Laresè (facendo attenzione, pista rossa) fino a raggiungere la base dell'omonima seggiovia. Qui si trova anche la partenza del secondo facoltativo.

SALITA 2+ FACOLTATIVO 2:

Si sale dapprima dalla pista Paradiso Bassa fino ad imboccare successivamente la pista Prisco che con non sempre banali pendenze conduce nuovamente alla sommità della seggiovia laresè. 350m D+. Per chi intende percorrerlo dalla base della seggiovia laresè, punto di cambio assetto per il percorso originale, con gli sci ai piedi si prende l'apposita traccia e si raggiunge dapprima malga Valdostane, poi costeggiano il bacino di innevamento ci si ricongiunge con il percorso originale.

DISCESA 2:

Dalla cima della seggiovia laresè si imbocca la pista Paradiso in discesa, la si segue fino a raggiungere lo chalet Paradiso e poi, proseguendo sulla pista bosco si trova la parte da effettuare legati in conserva e superando le porte predisposte (saranno circa 15). Alla fine di questa discesa che termina a valle del campo scuola si trova l'ultimo cambio assetto per effettuare lo spettacolare arrivo in salita.

SALITA 3:

Dal fondo del campo scuola nelle vicinanze dell'area START/FINISH si risale per lo sprint finale di circa 50m D+.

NOTE DI SICUREZZA:

Frontale accesa obbligatoriamente per tutti durante tutta la gara, ramponi obbligatoriamente calzati, piccozza e sci fissati sullo zaino per chi percorre il facoltativo 1, lunghezza della corda per cordata compresa tra 20 e 40m, moderare la velocità in tutte le discese soprattutto su quelle non illuminate.

Le salite saranno segnalate sul percorso da bandierine verdi, mentre le discese da bandierine rosse. Il tratto da fare a piedi da bandierine gialle. Verranno aggiunte qua e là delle bandierine catarifrangenti per agevolare la visibilità in notturna. Solo queste bandierine indicheranno il percorso ideale di gara. Altre segnalazioni eventualmente presenti non riguardano il percorso di gara (paline di bordo pista, ecc ecc).